Sugia Dott. Giovanni
Via Vitt. Emanuele

ANNO LIX N. 12 - Quindicinale Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II Rossano, 3 Luglio 1962

Nuova Rossano

Periodico indipendente per la difesa degli interessi del Circondario e della Provincia

FONDATA nel 1903 da GIUSEPPE RIZZO

ABBONAMENTI
Un anno: Italia L. 600 - Estero L. 1500
Sostenitore L. 1000 - Benemerito L. 2000
minimo - Enti ed Uffici L. 10.000
Una copia L. 30

UFFICI, TIP. Corso Garibaldi N. 124-126 - Tel. 21-263
Conto Corrente Postale N. 21/4556
intestato: Rizzo Sisto Rossano - (Cosenza)

INSERZIONI
Baci, vagiti, lagrime L. 80 per mm., Giudiziari L.100; Cronaca L. 80; altri scritti L. 30
stampi L. 50 a cq. in più le tasse

Gli amministratori rispondono

Egregio Direttore,

sentiamo la necessità ed il dovere di illuminare la S. V. ed i nostri concittadini della attività svolta dall'amministrazione, che abbiamo l'onore di presiedere, in silenzio e senza strombazzamenti di sorta. Soltanto per la modestia che ci contraddistingue, ci siamo astenuti dal farlo prima non perchè lungo sonno ci aves se avvinti e tenuti immobili sulle poltrone, non troppo comode, in verità, di Palazzo S. Bernardino. Molti Aligi e Condè si sono avvicendati ed inseriti nella vita del nostro Comune.

Noi abbiamo sempre vegliato! Più che alle parole cediamo pertanto il posto ad una fredda si ma eloquente, anche se non completa, esposizione.

Ringraziandola dell'ospitalità, le porgiamo cordiali saluti.

Il SINDACO

anche per incarico della Giunta Municipale

EDILIZIA SCOLASTICA

Scuola di Avviamento Agrario in Rossano Scalo.

Con nota n. 25692 il Min. LL. PP. in data del 14-7-1960 promette contributo per lire 25.000.000. Con delibera della G. M. N. 46/B del 9-4-1962 si revoca l'incarico di progettazione e con provvedimento successivo della G. M. n. 50/B del 24-4-1962 viene conferito all'Ing. Arch. Franco Domestico per la redazione del progetto generale, per lire 90 Milioni e del progetto stralcio (Lire 25 milioni). Il relativo progetto approvato dalla G. M. in data 29-5-1962 è stato trasmesso al Genio Civile con nota n. 5227 del 30-5-1962.

Edificio Scuole Elementari Rossano Scalo.

Il Ministero LL. PP. con lettera n. 24996 del 7-8-1959 promette contributo di lire 20 milioni. Con provvedimento n. 5/B del 9-4-1960 si conferisce incarico di progettazione agli Ingg. Casciaro e Joele. In data 21-5-1962 presentazione del progetto al Comune: il progetto approvato con provvedimento di G. M. n. 63/B viene trasmesso al Genio Civile il 23-5-1962 con nota n. 5571.

Edificio scuole elementari in capoluogo (50 milioni).

Il Ministero dei LL. PP. con nota n. 499 del 12-1-1953 promette contributo di lire 50 milioni. Con successiva nota n. 19557 del 18-9-1958 il Provveditore alle OO. PP. comunica che verranno concessi maggiori contributi a norma della Legge 9-8-54 n. 645. Con delibera del C. C. n. 6/B del 9-4-1960 si conferisce incarico agli Ingg. Casciaro e Joele. Con delibera n. 47/B dell'11-4-1962 si revoca incarico agli ingg. Casciaro e Joele. Con delibera di G. M. n. 49/B del 24-4-1962 si conferisce nuovo incarico all'Architetto Franco Domestico per il 2° e 3° lotto dei Lavori.

Si trasmette progetto del 1° Lotto redatto dagli Ingg. Casciaro e Joele al Genio Civite con nota n. 4226 del 24-4-1962. Con provvedimento di G. M. n. 64/B del 21-5-1962 si approva progetto del 2° lotto, che comprende anche il 3° lotto, redatto dal progettista Arch. Domestico per lire complessive 135 milioni.

Lo stesso è trasmesso al Genio Civile il 30-5-1962.

Edificio Scuola Media in Rossano Centro: 30 milioni

Con nota n. 25687 il Ministero LL. PP. comunica promessa di contributo; con successiva nota n. 8773 dell'11-7-1961 si concede proroga, per la validità della promessa, di altri 6 mesi.

Con provvedimento n. 3/B del C. C. del 16-3-1961 si conferisce incarico all'Ing. Berlingieri;

Con delibera n. 175/B del 18-12-961 la Giunta Municipale provvede ad inviare il progetto di massima, per l'approvazione, al Genio Civile.

Con delibera di G. M. n. 24/B del 1-3-1962 si approvano progetto esecutivo per l'intera opera, per lire 135 milioni, compilato dall'Ing. Berlingieri in collaborazione con l'Arch. Domestico ed il progetto stralcio, per l'importo di lire 30 milioni.

Con nota n. 2752 del 12-3-1962 il Comune trasmette entrambi i progetti al Genio Civile giá approvati dal Provvaditore alle OO. PP.

Scuola professionale di Stato per il Commercio.

Il finanziamento per lire 70 milioni è a carico della CASMEZ. Viene comunicato al Comune con nota n. 1/65566 del 3-8-1961. A seguito di interessamento dell'Amministrazione viene prescelto il suolo di fronte INA Casa a Rossano Scalo e la Cassa ha già affidato il progetto all'In. Barra Caracciolo di Roma.

Arredamento aule scolastiche.

Sono state arredate ex novo numero dieci aule scolastiche delle varie scuole della Città, e forniti banchi alle scuole rurali.

Istituzione di nuove scuole

E' stata chiesta al competente Ministero la istituzione di una Sezione Staccata dell'Istituto Tecnico Industriale per periti industriali ramo meccanici.

ALTRI PROGETTI GIÀ PRESENTATI.

Progetto per la soprelevazione dell'ala ovest del palazzo comunale. (da eseguirsi mediante cantieri scuola).

Progettista Ing. Domenico Palopoli. Con provvedimento di G. M. n. 3/B del 15-1-1962. Il Progetto è stato approvato con delibera di G. M. n. 75/B del 1-6-1962. E' stato già trasmesso al Genio Civile di Cosenza, per l'approvazione.

Progetto ammodernamento e sistemazione Traforo

Eseguito dall'Ufficio Tecnico del Comune. Approvato con delibera della G. M. n. 177 del 18-12-1961. Dal Genio Civile è stato apposto il visto favorevole ai lavori. Trovasi presso la Prefettura per l'approvazione

Progetto per la trasformazione locali Scuola Avviamento Prof. Agr.

(Completamento lavori). Progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale trasmesso in Prefettura (Delibera N. 178/B del 18-12-1961.

Costruzione loculi al Cimitero.

Progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale approvato con delibera della G. M. del 18-12-1961. Visto favorevole apposto dal Genio Civile. Trovasi presso la Prefettura per l'approvazione della delibera.

ELETTRIFICAZIONE CONTRADE RURALI

Acqua del Fico, Fellino, Amica, Ciminata, Pirro Malena, S. Maria delle Grazie. Progettista Ing. Pagani di Roma.

I relativi progetti sono stati approvati dalla Giunta Municipale con delibera n. 52-54-56/B del 2-5-1962.

I progetti con le relative convenzioni sono presso la Prefettura per le approvazioni.

Progetto elettrificazione Monachelle, Oliveto, Trapesimo

Progetto dell'Ing. Pagani approvato con delibera della G. M. n. 74/B del 7-6-1962 trasmesso in Prefettura per l'approvazione.

Progettazione rete idrica Rossano Scalo

Importo del progetto stralcio lire 15 milioni, del progetto generale lire 62 milioni, approvato con delibera di G. M. n. 15/B del 13-2-1962. Trasmesso al Ministero dei LL. PP. tramite il Provveditorato OO. PP. di Catanzaro in data 7-6-1962 con nota n. 130. Progettista Ing. Colosimo.

Progetto rete fognante Rossano Scalo

Lire 30 Milioni. I° Stralcio. Si promette contributo non nota N. 4230 del 14-3-1961. Il progetto del prof. Colosimo viene approvato dalla G. M. con delibera n. 60/B del 15-5-1962 trasmessa in pari data allo Ufficio del Genio Civile.

Progetto rete idrica e fognante del capoluogo Lire 120 milioni.

Viene conferito incarico di progettazione al Prof. Colosimo con delibera di G. M. del 27-2-1962 N. 17/B.

Il termine di scadenza per la presentazione del progetto è il Dicembre 1962.

STRADA ROSSANO SILA

Il 3° Tronco Cozzo del Pesco al Torrente Cino per un importo di ben 275.000.000 è già in esecuzione da parte dell'Impresa SCEIS da Messina.

Il 4° ed ultimo tronco Torrente Cino-Giamberga è già in fase di approvazione in quanto il relativo progetto con Prot. N. 11247 è stato trasmesso dall'O.V.S. alla Cassa per il Mezzogiorno sin dal 15-5-1962 a seguito del continuo interessamento dell'Amministrazione.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI ROSSANO SCALO

È soltanto di ieri la notizia che la Cassa del Mezzogiorno, a seguito del vivo interessamento dell'Amministrazione Comunale, ha ufficialmente stabilito l'allacciamento a Rossano Centro di una condotta per Rossano Scalo onde addurre acqua ai serbatoi già costruiti dalla Ditta Nicastro. I lavori di tale opera, ritenuta urgente, inizieranno al più presto.

Acquedotto S. Maria delle Grazie

Anche solo e soltanto a seguito del costante, diuturno interessamento dell'Amministrazione Comunale in carica, in data 25 corrente, alle ore 8,30, è stato redatto verbale di consegna ufficiale dei lavori in oggetto alla Ditta Escavatrice Meccanica di Rimini.

Lavori eseguiti con i fondi del Soccorso Invernale

Dal 20-12-1961 al 15-5-5-1962, sono stati eseguiti lavori di riparazioni e rifacimento piano stradale, costruzione di tratti di fogna: allargamento sedi stradali, di sbancamento.

(continua in 4° pagina)

Destro assetato

Gli abitanti del Destro, una frazione di Longobucco che annovera all'incirca 2000 abitanti e che ben presto assurgerà a centro dei paesi limitrofi per l'eccellente posizione di cui gode, si agitano giustamente preoccupati perchè si vedono sotto l'ormai abituale minaccia di dover restare senza acqua.

Una storia, questa, che va ripetendosi ogni anno durante tutto il periodo estivo.

Si era sperato, nei pecedenti anni, che, questa incresciosa situazione, potesse essere risolta mediante la costruzione di un acquedotto che, oltre al Destro, avrebbe dovuto fornire della acqua ad altre località del bacino del Trionto. Invece, non si sa per quale misteriosa ragione, i lavori sono stati sospesi da un pezzo e niente fa sperare che essi vengano ripresi.

Il materiale stesso che doveva servire a tale costruzione, é stato trasportato in altre località con naturale serpresa di quanti credevano che il problema della acqua stesse ormai per risolversi. Eppure questa gente, dimenticata da Dio e dagli uomini, costretti in buona parte a dover emigrare in altri Paesi per tentare di elevare il loro tenore di vita, artefice, dunque anch'essa del tanto decantato miracolo economico in virtù delle loro rimesse dall'estero, questa gente, dicevo, spera ancora che le autorità ne predano atto ed intervengano prontamente onde evitare, a questi onesti lavoratori, la sofferenza anche della sete.

Tuttavia, poichè essi son consci che la costruzione di un acquedotto richiede molto tempo momentaneamente chiedono che venga istituito un servizio d'emergenza d'autobotte previsto se non vado errato, per tassativo disposto di legge per quelle località ove l'acqua scarseggia o, comunque, è inquinata.

Legittima richiesta, questa, volta ad ottenere un diritto espressamente voluto dalla legge che dovrà essere presa in giusta considerazione da parte della amministrazione investita di tali poteri.

C. V.

Adesioni per la ristampa della Storia di Rossano

Caro Stefano,

ho letto con grande piacere e vivo interesse l'articolo « *Per una ristampa della Storia di Rossano di Alfredo Gradilone* » pubblicato su « *Nuova Rossano* ».

Una volta ne parlammo, se ben ricordi, e ci trovammo d'accordo nel sostenere che una ristampa di quella bella opera si rendeva necessaria. Ora Gio anni Romeo, da quell'appassionato cultore di cose nostre che egli è, ha messo la questione sul tappeto in forma ufficiale, per cui ritengo che ogni buon rossanese si debba sentire chiamato in causa e non possa non accogliere con entusiasmo la sua proposta. E' per questo che mi affretto, fra un accertamento di reddito e l'altro (quanta poesia di cifre!!!), a scriverti, per dirti di tenermi presente, sia come contribuente del fondo da costituire per la auspicata ristampa, sia come propagandista dell'opera, sia, naturalmente, come acquistarla.

Spero con tutto il cuore che l'idea del Romeo e nostra trovi pronti tutti i rossanesi, così da essere attuata nel piú breve tempo possibile, rendendo accessibile a tutti l'apprendimento di quelle nobili cose e di quei grandi fatti che videro protagonisti i nostri antenati e che fecero grande la nostra amata Rossano.

Ti abbraccio

Mimì Monaco - Acri

Carissimo Direttore,

con vivo piacere lessi, sulla « *Nuova Rossano* » del 16 febbraio c. a.. il bell'articolo del prof. Giovanni Romeo con la proposta di una riedizione - per iniziativa pubblica - della « *Storia di Rossano* » del nostro caro ed illustre concittadino dottor Alfredo Gradilone.

Non mi fu possibile scriverti subito al riguardo, come avrei desiderato; lo faccio ora, con alquanto ritardo ma non per questo con minore entusiasmo, per manifestare pubblicamente, a tuo mezzo, al prof. Romeo tutto il mio plauso per la sua idea, così nobilmente esposta, e tutta la mia approvazione per le proposte modalità di attuazione. Mi auguro vivamente che l'Amministrazione Comunale non rimanga insensibile allo esplicito invito, e voglia cercare la possibilità di realizzare la proposta: acquisterebbe una non trascurabile benemerenza verso la Città e asseconderebbe una viva aspirazione di tanti rossanesi, residenti e non, che non hanno perduto l'amoroso culto della loro terra e che sarebbero felicissimi di poter avere o riavere tra i propri libri l'eccellente opera di Alfredo Gradilone.

Dico « riavere » perchè - permettimi la citazione di un piccolo caso personale - la mia famiglia aveva il volume a suo tempo acquistato - dispensa per dispensa - dal nostro compianto zio Ciccio, che con visibile soddisfazione amava leggere a noi allora ragazzi i passi più salienti di ogni nuova dispensa. Ma quel volume generosamente quanto incautamente prestammo e non ci fu più restituito. Ci sarebbe quindi, anche per questo, molto caro riavere in casa la bella e dotta opera del nostro dr. Gradilone, e fin da adesso ci prenotiamo per piú di un esemplare.

Quanto alle modalità di attuazione di così benemerito progetto, ripeto che sono pienamente d'accordo col prof. Romeo nel senso che dovrà esserci un'iniziativa dell'Amministrazione Civica, integrata semmai - anche a titolo di solidale partecipazione della cittadinanza - da una contribuzione dei privati, alla quale la mia famiglia fin da ora aderisce.

Memori affettuosi saluti dal tuo

Domenico Lavorato, Milano

Preg. dott. Romeo:

nella « Nuova Rossano » del 16 feb. u. s., giunta avantieri, leggo con vivo compiacimento il suo messaggio ai rossanesi per una ristampa e riedizione - preferibile, questa - della « Storia di Rossano » di Alfredo Gradilone. Ottima idea. Per la serietà e vastità dell'indagine come per la severa disciplina del metodo, l'opera di Alfredo Gradilone ha tutti gli elementi per una diffusione più ampia. L'esemplare che possedevo - dono del compianto amico Gennaro Gradilone - mi fu chiesto dalla Biblioteca dell'Istituto Storico Brasiliano ove è continuamente consultato da studiosi di vicende storiche dell'Italia Meridionale.

Spero che il suo opportuno messaggio trovi - e non soltanto in Rossano e nella provincia - ma nelle altre parti d'Italia sensibili agli studi della grande Storia, quel fervore di consensi che non può certamente mancare ad un'iniziativa così simpatica e doverosa. Da parte mia saró lieto di collaborare alla sottoscrizione -acquisto e alla pubblicazione di notizie in seno alla stampa brasiliana e italo-brasiliana. Gradirei perciò un suo cenno sulla costituzione del Comitato e l'invio di un po' di materiale informativo sugli sviluppi della iniziativa.

Nel porgerle i miei cordiali saluti la prego di ricordarmi all'« equipe » Rizzo il cui battagliero periodico continua a dissetare l'inguaribile nostalgia della terra natìa. Suo

Francesco Pettinati
S. Paulo, Brasile

Nel prossimo numero le nostre considerazioni.

L'on. Pucci nella Coldiretti

A seguito dell'assemblea nazionale della Confedeazione dei Coltivatori diretti, il Consiglio dell'organizzazione risulta così composto: presidente on. dr. Paolo Bonomi; vice presidente: on. Brunetto Bucciarelli Ducci; on. Ferdinando Truzzi; on. Mario Vetrone. Il Consiglio ha eletto come membri della Giunta esecutiva: l'on. Carlo Baldi; il comm. Antonio Cittante; il commendatore Generoso Marrandino; l'on. Vittorino Monte; l'on. Ernesto Pucci; il dr. Vincenzo Rossetti; l'on. Fausto Zugno.

Una prova nuova della stima che circonda l'on. Pucci sul piano nazionale della grande organizzazione dei Coltivatori Diretti. Essa trova fervida rispondenza nella considerazione, nella riconoscenza, nella simpatia che circondano l'on. Pucci ad opera della moltitudine dei coltivatori diretti di Cosenza, di Catanzaro e di Reggio.

Non c'é problema della categoria che non sia affrontato dal parlamentare calabrese con serietà, con preparazione attenta, con documentazione larga, con studio sempre approfondito e senza mai cadere in pericolose improvvisazioni.

Perció siamo lieti dell'alta rinnovata prova della considerazione nella quale l'on. Pucci é tenuto al vertice della organizzazione alla quale in Calabria egli degnamente presiede.

A lui desideriamo esprimere la fervida augurale congratulazione di Nuova Rossano.

SPORT

La Juventus Siderno campione d'Italia di Lega Giovanile

Il 2 giugno corr. mese il Campo di Rossano, il vecchio, glorioso « Maria De Rosis » il cui duro terreno vide tanti Tornei nei suoi circa 30 anni di esistenza, salutò i ragazzi della « Juventus » di Siderno primatisti del Sud di Lega Giovanile in un « Quadrangolare » tutto fuoco e fiamme ove i calabresi emersero di gran lunga sui pur quotati e valorosi avversari di Sicilia, Lucania e Puglie. L'applauso frenetico, l'incitamento del poco pubblico che aveva sfidato mattina e pomeriggio il forte caldo di prima estate per spingere alla vittoria la rappresentativa calabrese, voleva essere anche una spinta per la grande impresa di Roma, per la conquista dell'alloro piú bello, più sfolgorante: il successo finale per il titolo di Campioni d'Italia. Ed i ragazzi di Calabria batterono prima l'ONMI per 1/0 e dopo il Cenisia per 2/1: Campioni d'Italia.

Grazie, ragazzi di Siderno. Non fa nulla che i giornali di Roma abbiano speso poche parole, perchè la vostra impresa è superiore a qualunque presentazione, a qualunque parola. Avete lottato e vinto per la nostra terra. Non conta che i giornali non abbiano pubblicato nulla della vostra impresa di Rossano forse perchè lo spazio, sempre tiranno, era necessario per la sfortunata impresa del Cile.

Noi, cari ragazzi di Siderno, noi gli scriventi, ci commoviamo anche se vediamo monelli che in mezzo alla strada giocano alla palla e disturbano i passanti, spesso usando un ammasso di stoffa che serva da pallone, perchè da questi monelli escono non di rado campioni.

Grazie ancora, ragazzi, e continuate con modestia, bravura e valore, per lo sport di Calabria, e studiate per voi.

AGON

Siamo costretti a rinviare al prossimo numero la rubrica « Baci, vagiti e lagrime » ed altro importante materiale.

DISCHI Vasto assortimento
Ditta G. Orlando - Via S. Bartolomeo

LEGGETE NUOVA ROSSANO

Calabria nostra — Turio

Un tempo Turio era una colonia della Magna Græcia fondata verso la metà del V secolo avanti Cristo presso Sibari e precisamente nella località detta Torrana ove esisteva una sorgente detta « Thuria » da sibariti, spartani e ateniesi.

Dopo che i crotoniati espulsero per la seconda volta i Sibariti, questi ormai privi di città da abitare, pensarono di fondare una colonia e quindi invitarono Ateniesi e Spartani; ad essi si unirono anche i Sibariti profughi, uomini illustri quali Tucidide, storico, Lisia oratore, Ippodamo di Milesio, il più celebre architetto della Grecia; Sibariti ed Ateniesi trovarono il luogo adatto nella pianura di Sibari ed ivi eressero la colonia la quale prese il nome di Turio. Troga vuole, invece, che Turio fosse stata fondata da Filottete. Per la costruzione della città fu incaricato Ippodamo che accolse volentieri l'incarico. Egli fece sorgere una città che non trovava confronti nelle città greche.

Fondata Turio non poteva regnare la concordia ove tre tipi di cittadini vi dimoravano e ambivano ai sommi poteri.

Sicchè i Sibariti che erano i più pretenziosi furono schiacciati e quasi distrutti in modo che dopo tre generazioni dei sibariti non rimaneva altro che il nome.

I coloni ateniesi rimasti si divisero il suolo con quelli della Morea: divisero la popolazione in dieci tribú; e dopo l'alleanza con i crotoniati s'imposero un governo democratico.

Tale governo, però, durò poco perché i ricchi se ne impossessarono e lo trasformarono in una tremenda oligarchia.

In tale governo i poveri venivano maltrattati e di conseguenza non tardarono a ribellarsi e così si giunse all'uso delle leggi di Zaleuco ed Eronda.

Le prime guerre combattute dai Turiati furono quelle contro i Tarantini e Turioti.

Turio dovette in seguito sostenere gli assalti dei Lucani, Campani e Bruzi.

I Lucani avevano occupato la città, ma il richiesto intervento dei Romani al comando di Curio Dentato, li costrinse a piegare.

I Turioti a ricordo di quella vittoriosa battaglia regalarono una corona d'oro al Tribuno Ezio non solo ma eressero in Roma un monumento al Proconsole Curio Dentato per l'impresa portata vittoriosamente a compimento.

In questa battaglia si distinse tra i turioti, il generale Cleandrida spartano.

I Lucani, più tardi, si allearono coi Bruzi ed i Sanniti e sotto l'unico comando del generale Lucano Statilio, mossero contro Turio per annientare le forze romane ma i Romani inviarono il Console Fabrizio con una potente armata.

La battaglia avvenne sotto le mura della città; la caduta sul campo di Statilio decise la battaglia a favore dei Romani. I Lucani dopo la sconfitta non si dettero per vinti continuarono a molestare i turioti ma i lucani riuscirono a travolgerli e solo per clemenza di Navarro, fratello di Dionisio, Siracusano, riuscirono ad evitare altre conseguenze.

Si vuole che a Turio i Romani dessero il nome di Copia per indicare la grande fertilita dei campi.

Durante le guerre puniche i turioti furono alleati dei cartaginesi ma non tardarono ad accorgersi dell'errore e passare in seguito coi romani.

Durante la guerra civile Turio si schierò con Cesare e sebbene assediata da Pompeo seppe resistere fino a metterlo in fuga.

Di questa famosa Repubblica della Magna Grecia si ha notizia fino ai primi secoli dopo Cristo.

Anche Turio era una bella e doviziosa cittá come Sibari, le cui donne affascinanti, dallo sguardo carezzevole, coperte da leggeri veli evanescenti, che lasciavano ammirare fin dai dettagli più minuti la loro plastica bellezza.

Il suo arsenale importantissimo in quei tempi, che poi venne distrutto e con gli avanzi, nell'anno 1545, venne costruito sul litorale di Rossano l'attuale castello.

Lo storico Grimaldi accenna alla scoperta di uno speciale frantoio a Turio per spremere le olive senza schiacciare il nocciolo traendone l'olio vergine come a Stabia ed a Pompei.

E lo stesso può dirsi del vino come in parte si puó desumere dalla notizia degli storici antichi che cioè i Sibariti avevano fatto costruire appositi canali sotterranei per rendere piú facile e meno dispendioso il trasporto dei vini sino al mare e nelle navi che dovevano trasportarlo lontano, nella Grecia.

Turio fu antica sede vescovile. Nel 680 Vescovo di Turio era Teofane, il quale intervenne ad un sinodo celebrato in detto anno da S. Agatone (678 - 682) in Roma.

Distrutta, Turio verso il secolo ottavo, dalle scorrerie di Longobardi e Saraceni, la sede vescovile passò alla limitrofa città di Rossano, che posta a sole dodici miglia da Turio, in posizione sicura, appariva ai profughi il migliore e più agevole luogo di rifugio, il quale fu realmente.

Papa Gelesio indirizzava una lettera enciclica a tutti i Vescovi della *Lucanium, Bruttium et Siciliam.*

Un Giovanni a cui va riferita pure questa lettera, era Vescovo di Turio; costui insieme con Ilario, Vescovo di Tempsa, partecipò nel 501 ad un altro sinodo convocato in Roma da Papa Simmaco.

Turio ebbe anche un papa: Telesforo che governò la Chiesa per anni undici, mesi tre e giorni tre o ventuno, che introdusse varie riforme liturgiche e cioè:

che si dicessero tre Messe nel Natale del Signore, di cui una di notte: che il digiuno che fin dal tempo apostolico si premetteva alla Pasqua, si protraesse a sei settimane: che l'inno « Gloria in - excelsis - Deo » che egli completò, fosse introdotto nella liturgia della Messa.

Infine Turio era sulla via romana Aquilia, poi Appia Traiana: via che da Reggio per Locri, Scillacio, Crotone, Rosciano, Turio, Eraclea, costeggiando il mare Jonio, conduceva a Taranto e di là, per Benevento, a Roma.

Ricognizioni batilitologiche in corrispondenza del Banco dell'Amendolara hanno rinvenuto preziosissimi resti di scafi affondati, appartenenti alla flotta siracusana di Dionisio il Vecchio, naufragata in vista del golfo di Turio, il Sinus Turinus ricordato da Ovidio, corrispodente al Golfo di Rossano.

Saverio Federici

Diffondete "NUOVA ROSSANO,,

EMIGRANTE

Immobile il guardo,
squarciare vorresti
la nebbia
al remoto orizzonte
e
farvi una breccia.
Insegui
vagheggi
fidente
i sogni più umani
di un altro domani...
Sussurri,
porgendolo all'onde,
il sacro messaggio
del sangue che freme..
La scia:
solco di speme,
d ardore;
la prora:
lama cruenta
che
il cuore
trafigge
addolora.
La candida chioma di mamma
il tenero bacio dei bimbi,
per sempre
alla vita ancorati,
stella polare
nel cielo infernale
di terra straniera.

FRANCO SCILLONE

LAVORATO fotografia cinematografia fotomateriale
ROSSANO - telef. 21-491
Si eseguono copie **Fotostatiche**
anche da pagine di libri

Miracolo d'amore

A Frank

Eterea
leggera,
quando sente l'amore,
l'anima,
tutta luce
musica divina,
raggiunge
vette immacolate
cieli cristallini.
Di porpora
è qui
la sua voce;
é fiaba
la vita!

ROSSELLA RIZZA

VINCERE AL TOTOCALCIO

Una decisiva scoperta SCIENTIFICA e MATEMATICA per vincere con certezza al Totocalcio. Unica possibile speculazione per realizzare **ingentissimi guadagni** con spesa modesta. Informazioni per vincere tutte le settimane al Gioco del Lotto. Serietà assoluta. **Gratis** documentazione inviando francobollo alle:

Edizioni Tototecnica
Cas. post. 1151 - Rep. NR - **Milano**

VENDESI avviatissima moderna lavanderia a secco, sita in Rossano Scalo.

Pet informazioni rivolgersi a questa Direzione.

A. T. A. S.

AUTOFFICINE TRASPORTI AUTOLINEE SMURRA
DEL RAG. STANISLAO SMURRA - ROSSANO CAL.

Se vi recate a Napoli viaggiate con l'autolinea del Sud.
GRAN TURISMO

CASTROVILLARI - COSENZA - POMPEI - NAPOLI

Il viaggio più bello e interessante con brevi fermate per ristoro e servizi igienici in Lagonegro - Sala Consilina - Grotte Pertosa Salerno

Partenze giornaliere da Cosenza e da Napoli: Ore 6,30

Gli amministratori rispondono

(cont. dalla 1ª pag.)

ecc. alle vie: Rizzuti, Carminello, Vico 2° Vittorio Emanuele, Gelso, Rupe S. Giovanni, Rampa Casciaro, 2° Fontana, traversa Cassa di Risparmio, Salita Cherubini, Catiniti, Caracciolo; 2° Martucci.

Inoltre sono stati costruiti 2 piccoli vani adibiti per la conservazione della carne in osservazione al macello comunale.

Al Campo Sportivo Maria De Rosis è stata eseguita la costruzione di un vano adibito a doccia e la recinzione del tratto sovrastante gli spogliatoi oltre alla costruzione ed alla relativa chiusura della zona riservata ai dirigenti sportivi.

Settore agricolo: riparazione del tratto di strada Rossano-Piana Vernile con spandimento del terreno proveniente dallo sbancamento del Cozzo S. Stefano; sistemazione della mulattiere: S. Maria Grazie, Porello, Cozzo dell'Ovo, Colagnati.

LAVORI IN ECONOMIA

1) Sistemazione vecchio acquedotto con incanalamento di sorgenti e ricostruzione di tratti di condotta con tubi recuperati, pulizia e disinfezione dei relativi pozzetti.

2) Sistemazione rampa S. Giacomo con pavimentazione in selci nuovi e costruzione di pilastrini in blocchetti di cemento e ferri tubolari.

3) Manutenzione Scuole, vie e piazze.

4) Rifacimento della sede stradale di Via S. Stefano in fase di ultimazione.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Alla data dell'insediamento (19-9-1961) il deficit di cassa era di lire 197.744.135; alla fine dell'anno 1961 tale deficit risultava di lire 140 milioni 631.060 ed alla data del 15 giugno 1962 di lire 125,741.102.

Nè si può tacciare di immobilismo l'Amministrazione, poichè nel periodo corrente dalla data di insediamento al 15-6-1962 la Cassa ha avuto il seguente movimento: riscossioni lire 265.559.607; pagamenti lire 382 milioni 300.709.

Ma vi è di più: il disavanzo di amministrazione, risultante al 31-12-1960 in lire 68.386.603, alla predetta data del 15-2-1962 era di lire 30.714.145.

IL SINDACO
(Avv. Cosimo Toscano)

CRONACA

Per i festeggiamenti del Ferragosto

Egregio Direttore,
Le invio le mie 1.000 lire, come contributo, perchè Lei, gentilmente, le faccia recapitare a coloro che si interessano per i tradizionali festeggiamenti del ferragosto rossanese di quest'anno.
La ringrazio e Le invio cordiali saluti.
(Mascaro Antonio, Domodossola)

Ringraziamo l'amico Mascaro per il suo attaccamento alla città. Speriamo che questa offerta suoni la diana per i concittadini onde non essere poi costretti a fare le cose in fretta e furia accontentandosi dei... residui.

RINGRAZIAMENTI

Caro Direttore,

non posso esimermi, pur sapendo di rubarti dello spazio prezioso, dal ringraziare dalle colonne del tuo periodico, tutti quei maestri della sede scolastica di Rossano che, spontaneamente, il 14-5-1962, hanno dato un voto di preferenza a me, candidato della lista n. 1 nella elezione di primo grado per la 3ª Sezione del Consiglio Superiore della P. I.

Il loro gesto ha riempito il mio animo di gioia e di commozione.

Ai cari colleghi, la cui manifestazione di affetto tributatami in questa circostanza resterà viva nella mia memoria, giungano fervide le voci del mio cuore grato che non muta.

Armando Romeo
Ispettore Scol. di Cosenza II

I PROMOSSI

Scuola Media Statale: Promossi alla seconda:

Bauleo Filippo, Ciliberti Maria, Federico Maria, Fontanella Maria, Graziano Gsaziano Graziella, Grisano Rosamaria, Longo Silvana, Marcello Pasquale, Paggetti Paolo, Raimondi Maria, Sorrentino M. Giulia, Vetromile Cioffi Giuseppe, Cosentino Rita, D'Amato Cesare, Di Salvo Maria Aurora, Gallerano Aldo, Guagliardi Adriana Greco Grazia, Martucci di Scarfizzi Ornelia, Matera Maria, Novello Giuseppe, Palopoli Silvana, Russo Annamaria, Santoro Rachelina, Turco Francesco, Antoniotti Rosalba, Caputo Giulia, Casciaro Caterina, Ciollaro Adriana, Civale Franca, D'Errico Pasquale, De Simone Elio, Filippelli Mario, Greco Giuseppe, Loria Giovanni, Madeo Pietro, Noce Serena, Romano Saverio, Sacco Annamaria, Sanzi Claudia, Sapia Grazia, Spataro Giuseppe, Alato Raffaele, Alore Carmela, Aprigliano Lucia, Donato Vincenzina, Graziano Anna, Graziani Luigi, Minici Carmine, Nicasto Franco, Papaleo Francesco, Rizzuti Antonio, Rizzo Cataldo, Stasi Michele, Acroglianò Giuseppe, Avena Maria, De Gennaro Rosanna, Gallina Achiropita, Madeo Lucrezia, Otranto Achiropita, Pedace Achiropita, Stasi Giovanni, Zangaro Grazia.

Promossi alla terza: Bertazzoli Maurizio, Converso Francesco, Maiolino Maria, Noce Gianfranco, Palopoli Giampiero, Palumbo Luigi, Piro Pasquale, Romano Rosa, Seminario Guglielmo, Vitale Gemma, Zumpano Rosano, Caruso Adriana, Credidio Antonio, Filippelli Luigi, Fontanella Giuseppe, Guarna Annamaria, Zagarese A. Maria, Zicarelli Quintino, Accori Maria, Allevato Rosario, Attanasi Antonio, Avena Antonio, Caligiuri Maria, Farina Nicoletta, Gencarelli M. Rosa, Licciardi Pietro, Masneri Emilia, Parrilla Luigi, Passavanti Luigi, Rivitti Antonio, Ascolillo Giuseppina, Benevento Teresa, Campana Domenico, Dimizio Gennaro, Fede Garibaldi Giovanni, Lagaccia Giovanni, Lorello Maria, Mingrone Teresa, Panza Giuseppe, Scorza Teresa, Scino Nicola.

Istituto Tecnico Commerciale; promossi alla seconda: Bauleo Giovanni, Cicala Mario, Irlando Giovanni, Pace Iole Francesco, Scigliano Antonio, Smurra Antonio, Zumpano Roberto.

Promossi alla terza: Antoniotti Raffaele, Carrisi Ermanno, Celestino Cataldo. Cipparrone Salvatore, De Simone Domenico, Golluscio Luigi, Graziano Antonio, Graziano Salvatore, Marcello Mario, Martino Pietro, Occhiuzzo Eugenio, Rovito Antonio.

Istituto Magistrale, promossi in seconda: Alimeni Silvana, Beraldi Giuseppina, Caruso Maria Consiglia, Chiarello Elisabetta, Fullone Dolores, Laurenzana Marisa, Santoro Rosetta, Vetromile Raffaella.

Promossi alla terza: Cavalieri Maria, Diaco Rita, Gallerano R. Maria, Madeo Sigismina, Muscolo Lucia, Novello Isabella, Paludi Achiropita, Petrone Lucia, Pirillo Caterina, Pisani Angela Maria, Russo Giovanna, Saraceno Mariateresa, Scazziota Lucia.

Promossi alla quarta: Bauleo Achiropita, Candido Maria Teresa, Caruso Maria Grazia, Curia Rosaria, De Cicco Rosalba, De Simone Graziella, Gianzi Fortunata Petrone, Achiropita, Promenzio Grazia, Sabatino Rosaria, Sciarrotta Achiropita Straface Rita, Zaccaro Rina.

Capitaneria di Porto di Crotone

MESE DI MAGGIO

Navi arrivate	30
Navi partite	30
Totale movimento navi	60
Tonnel. S. L. navi arrivate	49.975
Tonnel. S. L. navi partite	43.590
Totale S. L. navi arriv. e part.	93.565
Merci sbarcate tonnellate	37.505,758
Merci imbarcate tonnellate	6.447,460
Totale mov. merci tonn.	43.953,218

Direttore responsabile: Alfonso Rizzo
Vice Direttore Stefano Rizzo
Redattore Capo: Libero Rizzo
Registrazione 28 - 5 - 1948 - 26 4 - 1952
Tip. "Nuova Rossano,,

Tende alla veneziana
LUXAFLEX
presso la Ditta
VINCENZO ORFINO
ROSSANO, Tel. 21.225

Per i vostri arredamenti: camere da letto, sale da pranzo, salotti, mobili da cucina, carrozzelle per bambini delle migliori marche, materassi di ogni marca, con il pregiato materasso « **Simmons** » che se costa di più offre le migliori garanzie,
rivolgetevi al
MOBILIFICIO Pietro Graziano
Piazza Grottaferrata, N. 9 - Telef. 21.581
Esposizione sulla S. S. 106 - Rossano Scalo

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
COSENZA
Fertilizzanti — Macchine — Attrezzi
Centro di Motoaratura
Agricoltori interpellate il **Consorzio Agrario di Cosenza**
TROVERETE I MIGLIORI PRODOTTI
a prezzi e condizioni vantaggiose

da Pasquale Mingrone
Rivendita Sale e Tabacchi - Fucili da caccia calibri assortiti - Pistole Beretta, Galesi, Browning: calibri assortiti - Cartucce cariche L. 28 - Polveri senza fumo - Munizioni - Apparecchi 6,35 L. 300 - Buffetter e - **Polvere da mina Stacchini a L. 300 il Kg.** Miccia a L. 25 il m. - Pallini 260 kg. - Mobili in ferro. Rappresentante della Compagnia di Navigazione ITALIA.

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
FONDATA NEL 1861
Istituto interregionale con Direzione Generale e Sede Centrale in COSENZA
Sedi: Cosenza - Catanzaro - Matera - Potenza - Reggio Cal.
Agenzie: 110 di cui 93 in Calabria e 17 in Lucania
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Credito agrario di esercizio e di miglioramento - Credito artigiano - Credito a medio termine alle piccole e medie industrie per conto dell'*Isveimer*. Mutui ai Consorzi di Bonifica per finanziamento della quota privata nella spesa per opere pubbliche di bonifica.
Mutui per opere di miglioramento fondiario ai sensi della circolare n. 19.721 della Cassa per il Mezzogiorno.
Gestisce numerose Esattorie Comunali - Ricevitorie e servizi di cassa e di tesoreria per conto di importanti Enti ed Istituzioni.
La Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania impiega i capitali raccolti (oltre 55 miliardi) a beneficio delle attività produttive di Calabria e di Lucania. Fa parte dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane e dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Enti che rappresentano tutte le 80 Casse di Risparmio d'Italia, le quali amministrano complessivamente circa 2500 miliardi di capitali.
Partecipante all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia Meridionale (Isveimer).